

la Croce "si mette in cammino" con i giovani.

La nostra Parrocchia, in comunione col Santo Padre, organizza oggi questo importante momento per unirsi spiritualmente a tutti i giovani che in queste ore si stanno recando a Madrid.

Radicati e Fondati
in Cristo,
Saldi nella Fede

SPIAGGIA DI SCILLA - MARINA GRANDE

ore 21.00 Veglia alla Santa Croce
"Nostro Vanto è la Croce di Cristo"

ore 22.00 Caccia al Tesoro per giovani e non

Parrocchia Maria SS. Assunta
Scilla - PAFUGIA

JMJ 2011
MADRID

Fesreggiamenti Patronali
in onore di
SAN ROCCO

SCILLA

Sabato 13 agosto, la croce della Giornata Mondiale della Gioventù è arrivata a Madrid ed è stata affidata alle mani e al cuore dei giovani di "Casa Italia", che l'hanno accolta e portata nella chiesa di San Giovanni della Croce, dove mercoledì 17 il Card. Bagnasco offrirà la catechesi. La croce sarà presente alla veglia con il Papa e alla celebrazione conclusiva, per poi essere di nuovo in viaggio e giungere ad Ancona per il Congresso Eucaristico Nazionale.

La Croce in cammino con i giovani di Scilla

Scritto da Parroco

Mercoledì 17 Agosto 2011 14:13 - Ultimo aggiornamento Venerdì 02 Settembre 2011 17:04

“Questo momento mi ha fatto pensare a quante altre mani l’hanno toccata – aggiunge Letizia, di Perugia –, quanti giovani vi si sono aggrappati con le loro speranze e le loro preghiere: è una croce consumata, vissuta, dalla quale Gesù continua a rendersi presente per noi, che siamo la sua Chiesa, riunita sotto la croce”.

Il silenzio commosso con cui i giovani hanno introdotto la croce è fiorito in un canto, che avvicina Madrid ad altre Gmg, a partire da quella di Roma: “Siamo qui, sotto la stessa luce, sotto la sua croce cantando ad una voce”.

“Nella preghiera ai piedi della croce – continua Letizia – trovi la ragione e la forza che ci unisce, ben al di là di quella che può essere una simpatia che nasce dal condividere qualche giorno insieme”.

“Da lì cogli il filo – completa Marta – di un racconto che intesse gli incontri occasionali, le circostanze della vita, e li trasforma in realtà profonda”.

“Ho toccato con mano e condiviso la commozione dei nostri giovani – conclude don Domenico Beneventi del Servizio Nazionale per la pastorale giovanile –: la loro preghiera, il loro stringersi attorno alla croce, esprime un affidarsi a Dio, che è ciò che poi permette di assumere le decisioni fondamentali della vita; è ciò che trasforma da nomadi, che vagano senza una meta, in pellegrini che tornano a Casa”.

http://www.chiesacattolica.it/ccl2009/chiesa_cattolica_italiana/news_e_mediacenter/00022980_Sotto_la_sua_croce_cantando_ad_una_voce.html